

## **INTERPELLANZA**

### **Rogo di Riazzino - Chi paga?**

23 settembre 2008

Il processo penale per il rogo dei copertoni a Riazzino si è terminato con la condanna di colui che l'ha provocato. Le cause a monte, cioè una situazione assolutamente illegale, che hanno generato le premesse per il verificarsi dell'evento dannoso, sono rimaste nell'ombra. Concluso il processo penale, si tratta adesso di stabilire a chi vanno addossate le consistenti spese causate dallo spegnimento dell'incendio, di risarcire i danni a chi li ha subiti e, non certo da ultimo, di adottare senza indugio i provvedimenti necessari per il ristabilimento di una situazione conforme alle regole, ripristinando la funzione agricola del fondo secondo le autorizzazioni a suo tempo concesse al proprietario.

In concreto formuliamo al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. a quanto ammontano i costi di spegnimento dell'incendio, di sgombero delle ceneri e delle analisi eseguite per accertare il grado di inquinamento (suolo, aria e acqua)?
2. Quanto sono stati i risarcimenti dati agli agricoltori per la perdita di produzione avuta?
3. Chi ha pagato finora i menzionati costi?
4. Chi dovrà assumersi i costi finali?
5. Come si intende procedere per la bonifica dei terreni inquinati?
6. Come si intende far rientrare nella legalità (territorio agricolo) il sedime in questione?

Francesco Maggi  
Gysin - Savoia